

Proprietario: **Sigg.ri Brioschi, Soc. Nest srl**

Progettista:



Via Longhi, 4 tel. 039 5161900
20900 MONZA e-mail info@colomboprogetti.com



**PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA
E URBANISTICA**

Arch. Lorenzo Loglio
Via C. Cattaneo, 26 tel. 335-1221422
20900 MONZA e-mail architetto@lorenzologlio.com

Committente: **Sigg.ri Brioschi, Soc. Nest srl**

Località: **MONZA VIA MUZIO CLEMENTI**

Descrizione: **PIANO ATTUATIVO AMBITO N° 4 del PdR**

Oggetto: **RELAZIONE AGRONOMO via Clementi**

Scala:	Data: Aprile 2024	Protocollo:	Allegato: PA_All. 11a
Agg.: --	Agg.: Maggio 2025	Agg.:	
Agg.:	Agg.:	Agg.:	
File:			

Nest srl
Piano Attuativo Ambito n°4
Via Muzio Clementi

RELAZIONE TECNICO
AGRONOMICA PER OPERE A
VERDE



Rev. Maggio 2025

- **Relazione Tecnica**
- **Piedilista**
- **Corografia**
- **Immagini**



dott. AMBROGIO CANTU'

agronomo



Relazione tecnica

In riferimento al Piano attuativo previsto in Località via Clementi a Monza su proprietà Nest Srl, lo studio tecnico COLOMBO PROGETTI ha conferito incarico di assistenza tecnica alla progettazione del Verde, al sottoscritto dott. Ambrogio Cantù, Agronomo iscritto col n.786 all'albo dei dott. Agronomi e dei dott. Forestali della Provincia di Milano, socio fondatore S.I.A. (Società italiana di arboricoltura), membro dell'International Society of Arboriculture ed arboricoltore certificato ETT (european tree technician).

Lo scrivente esercita la professione di Agronomo dal 1994 occupandosi di fitopatologia, fitoiatria ed indagini di stabilità per committenti pubblici e privati con moderne strumentazioni; presente ai più importanti congressi, seminari o corsi di aggiornamento del settore, esercita anche da anni come docente presso differenti istituti professionali e formativi a garanzia della maturata e consolidata esperienza nel campo della gestione e cura degli alberi.

A seguito di tale incarico lo scrivente ha seguito la fase di progettazione per quanto concerne la realizzazione delle opere a verde previste, costituite sinteticamente da alberi, siepi e superfici inerbite.

Come accennato l'area di intervento si trova a in Via Clementi a Nord di Monza in zona residenziale diffusamente costituita da ville e condomini con importante presenza di verde alberato, come si evince da Ortofoto a seguire, l'area non risulta soggetta a particolari vincoli ambientali.



Ortofoto della dell'ambito di intervento evidenzia un ambito dotato di verde e giardini alberati

Lo stato di fatto è costituito da una superficie a prato stabile ed in parte incolta, con una siepe perimetrale di Prunus Lauroceraso a nord e sporadica presenza di arbusti con qualche albero da frutta o spontaneo come riportato in tabella e come mostrano le immagini allegate.

N°	Specie	altezza m	diam. Cm	stato	intervento	Note
1	Taxus baccata	5	15	buono	conservare	vicino a confine
2	Ficus carica	6	20	buono	conservare	
3	Prunus avium	5	15	buono	abbattere	interferente
4	Diospyros kaki	5	20	buono	conservare	
5	Taxus baccata	5	15	buono	abbattere	su confine
6	Taxus baccata	5	15	buono	conservare	a ceppaia
7	Morus spp.	8	25	buono	abbattere	interferente
8	Juglans regia	12	30	buono	conservare	
9	Juglans regia	8	20	spontaneo	abbattere	su confine, distanze inadeguate
10	Prunus avium	10	30	stentato	abbattere	fusto inclinato

Per la realizzazione del progetto si prevede l'abbattimento di 5 degli esemplari presenti (N°3-5-7-9-10) poiché posti in posizioni inadeguate (sui confini o zone di scavo) o compromessi, mentre i restanti saranno conservati a seguito di pulizia dell'area ed eliminazione di alcuni arbusti spontanei invadenti ed infestanti.

Il progetto, come da tavola di progetto, riportata in stralcio a seguire prevede infatti la realizzazione di tre unità abitative asservite da un parcheggio posto a nord, con un ampio giardino alberato suddiviso tra le proprietà per un totale di circa 4.600 mq di prati naturali, 40 alberi (di cui 5 esistenti conservati e 35 nuovi) e oltre 100 arbusti in macchie aiuole e siepi.

Lo scopo progettuale è quello di dotare la proprietà di un numero di alberi adeguato agli spazi disponibili anche in funzione del loro naturale sviluppo futuro, così da poter pensare ad una loro crescita naturale senza dovere in futuro ricorrere ad irrazionali potature. Si è quindi optato per un mix di alberi sempreverdi ed a foglia caduca al fine di garantire sia colorazioni autunnali che schermature necessarie.

Soprattutto nella vicinanza degli edifici si è optato per alberi a foglia caduca che ombreggino d'estate donando refrigerio mentre permettano il benefico irraggiamento solare degli edifici nelle stagioni più fredde anche in funzione di una ragionevole sostenibilità.

Anche per le siepi e gli arbusti si sono previste consociazioni eterospecifiche nelle macchie ornamentali con siepi monospecifiche sia di Carpino che di Cipresso in funzione delle necessità reali.



Stralcio della tavola di progetto che riporta gli alberi e gli arbusti previsti

Per motivi legati all'ottimizzazione degli spazi gli alberi sono stati disposti viepiù perimetralmente al fine di creare la richiesta separazione tra le proprietà, mentre nella zona ad est, destinata ad abitazione privata con ampio giardino, si sono previste consociazioni miste e macchie arborate.

Sul fronte nord-ovest si è scelta la consociazione tra **Ligustrum japonicum** ad alberello sempreverde in grado di regalare abbondante e profumata fioritura con bacche invernali gradite all'avifauna con **Liquidambar styraciflua**, esemplare a foglia caduca di prima grandezza colonnare dalla vistosa colorazione del fogliame autunnale.

A Sud il filare è stato previsto costituito da **Pyrus calleryana**, albero a fiore con portamento compatto e colonnare che non andrà in competizione con una importante massa arborata esterna alla proprietà, posta a sud e costituita da alberi di prima grandezza.

La proprietà ad est come detto verde la presenza di alberi eterospecifici di differenti specie sempre prevedendo adeguata alternanza tra caducifolia e sempreverdi quali **Celtis australis, Magnolia grandiflora, Liquidambar, Tilia, Salix e Platanus**. Infine non mancano alberi a modesto sviluppo a vocazione ornamentale quali **Acer palmatum** e **Malus red sentinel**.

Le specie prescelte uniscono quindi sia tipologie autoctone che ornamentali per coniugare le esigenze estetiche/paesaggistiche a quelle naturalistiche.

Gli alberi in macchie nei prati saranno dotati di superficie a mulching al fine di ridurre l'evaporazione e di conseguenza i consumi idrici, oltre a garantire la migliore crescita delle piante.

Le siepi perimetrali saranno costituite da **Cupressocyparis leylandii** (sempreverde) che da **Carpinus betulus** (a foglia caduca) distribuite nella proprietà in funzione delle necessarie schermature, ma con l'intento di non perimetrare tutti gli spazi per evitare di creare l'effetto di un labirinto di muri verdi.

Dove gli spazi sono limitati ed è prevista una soluzione fiorita si è poi optato per una siepe di **Rincospermum jasminoides** che costituirà una barriera rampicante su una struttura metallica a rete.

Gli arbusti saranno in fine previsti in aiuole continue miste e tappezzanti con l'uso di **Lonicera, rose e graminacee perenni**.

Tutte le macchie saranno tappezzate con corteccia per dare un maggiore valore ornamentale e ridurre i consumi idrici.

L'impianto irriguo è previsto solo a supporto degli alberi e degli arbusti, con tecniche di risparmio idrico che prevedono sistemi a goccia protetti da pacciamatura organica, mentre per i prati si opterà per l'uso di prati stabili a fiore più naturali, accettando un leggero ingiallimento estivo prevedendo altezze di taglio maggiori, con più fioriture. Si prevede poi la realizzazione di circa 4.600 mq a prato naturale, la tipologia del miscuglio di sementi sarà mista polifita al fine di garantire la crescita di un prato misto rustico e naturale, che non richieda trattamenti chimici, concimazioni e diserbanti.

In conclusione il giardino prevede la fornitura e posa delle seguenti quantità suddivise in alberi ed arbusti con le caratteristiche principali ornamentali riportate a fianco.

56	Specie arboree	sviluppo notevole	sviluppo modesto	sempre verde	fioritura
8	Pyrus challerina		x		x
7	Liquidambar styraciflua	x			
7	Acer Platanoides		x		
3	Celtis occidentalis	x			
1	Tilia spp.	x			x
1	Platanus occidentalis	x			
3	Magnolia grandiflora	x		x	x
5	Ligustrum japonicum		x	x	x
6	Salix babilonica	x			
8	Acer Palmatum		x		
7	Malus floribunda		x		x
100	Specie arbustive/siepi				
	Carpinus betulus		x		
	Cupressocyparis leylandii		x	x	
	Rose e perenni		x		x

Gli alberi saranno di dimensioni standard con circonferenza del fusto compresa tra 16/18/20 cm, verranno posati in zolla nel periodo di riposo vegetativo prevedendo l'uso di un tutore posto a 45° legato alla metà del fusto, con collare di protezione del colletto. Per tutti gli alberi sarà prevista una superficie di protezione circolare o quadrata di circa 1mq priva di erba e coperta da cippato o

corteccia al fine di ridurre i danni legati al taglio erba e le dannose competizioni con il tappeto erboso. Tutti gli alberi saranno garantiti da un contratto di manutenzione e bagnatura indispensabile nei primi 3 anni, a seguire saranno previsti solo eventuali interventi di soccorso.

Anche le siepi saranno garantite grazie ad un impianto irriguo a goccia con stesa di cippato nel sottochioma lungo la fila.

A seguire le immagini dello stato di fatto e di alcune delle specie scelte per l'intervento.

Monza Maggio 2025
Tecnico incaricato
Dott. Agr. Ambrogio Cantù



Alberelli ornamentali in progetto a modesto sviluppo ed a fiore



Pyrus calleryana Chanticleer

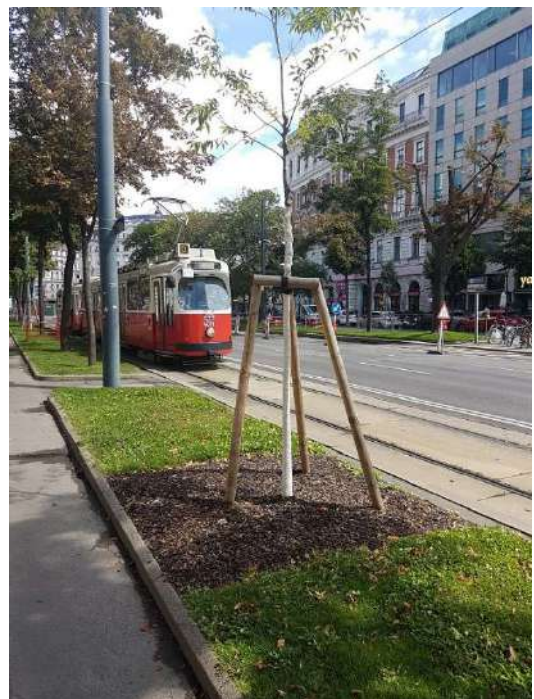


Malus red Sentinel

Alberelli ornamentali in progetto a modesto sviluppo ed a fiore con la tecnica del mulching



Ligustrum japonicum



Esempio di pacciamatura "mulcing" prevista alla base degli alberi

Alberi in progetto di prima grandezza a maggior sviluppo



Liquidambar styraciflua



Platanus occidentalis

Alberi esistenti, stato di fatto



A sinistra il Noce n° 8 isolato che sarà conservato, a destra la macchia centrale di arbusti spontanei da rimuovere con alcuni degli alberi censiti



La macchia centrale di arbusti da rimuovere con indicati alcuni degli alberi censiti. Gli arbusti presenti andranno rimossi, sono spontanei e costituiti prevalentemente da Prunus lauroceraso



Il confine a sud con il Noce spontaneo n°9 e giovani infestanti da rimuovere